

ICENTOPASSI

VERSO LA XX GIORNATA
DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO
IN RICORDO DELLE VITTIME
INNOCENTI DELLE MAFIE
BOLOGNA 21 MARZO 2015

laVERITÀ ILLUMINA laGIUSTIZIA





Rai Segretariato Sociale

con il patrocinio di



Comune di Bologna



Legalità
è Bologna

Città
metropolitana
di Bologna

Regione Emilia-Romagna



ang
AGENZIA
NAZIONALE
PER I GIOVANI



With the financial support from the
Ministry of Internal Affairs, University
and Public Instruction of the Italian
Republic, coordinated by the
Department of Public Administration,
University of Rome 'La Sapienza'



Maggiori info

www.libera.it | www.memoriaeimpegno.it | Telefono 3287273068

inostricentopassi

Sono iniziati ad ottobre 2014 e si concluderanno il prossimo 21 Marzo a Bologna, per la XX giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Sono incontri, eventi, iniziative. Sono i cento passi che i nostri presidi, i nostri coordinamenti e le tante associazioni che hanno deciso di camminare con noi, stanno percorrendo per promuovere con i ragazzi delle scuole, nei posti di lavoro, con i cittadini, la conoscenza di quanto accade nei nostri territori. Come è possibile? Quando e come sono entrati? Perché non ce ne siamo accorti? Ed ancora: cosa possiamo fare? Ci stanno rubando il futuro, dobbiamo indignarci e reagire! Queste sono le domande e le affermazioni che diventano protagoniste giorno dopo giorno, incontro dopo incontro. Conoscere per agire, Don Luigi ce lo ricorda spesso. Ed allora, i nostri cento ed ancora cento passi per creare consapevolezza, tessere relazioni, costruire, dal basso, quella reazione di comunità che, se pienamente realizzata, può diventare, accanto al prezioso lavoro svolto dalla Magistratura e dalla forze dell'ordine, il miglior antidoto alla presenza della criminalità organizzata. I nostri cento passi, quindi, per non chiudere gli occhi, per aumentare la nostra capacità di capire e di reagire, ma anche per aiutarci a costruire, giorno dopo giorno, quel grande abbraccio collettivo che dobbiamo a chi, per difendere i diritti e la democrazia nel nostro paese, ha perso la vita ed a coloro, i familiari, che con determinazione e costanza lottano per mantenerne alta la memoria e ci richiamano alla necessità del nostro impegno quotidiano. Questi sono i nostri cento passi che si affiancano ai tanti cento passi che, in questo periodo, stanno attraversando le strade, le piazze ed i parchi del nostro paese. Buon cammino a tutti noi!

Daniele Borghi

Referente di Libera Emilia Romagna



Libera. *Associazioni, nomi e numeri contro le mafie* è nata il 25 marzo 1995 per essere accanto ai familiari delle vittime innocenti delle mafie e sostenere chi è impegnato ogni giorno nella lotta alla criminalità organizzata e alla corruzione. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1600 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, impegnate concretamente nel territorio per promuovere e diffondere corresponsabilità, senso civico e giustizia sociale. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni dell'associazione. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane. Nel 2012 è stata inserita dalla rivista *The Global Journal* nella classifica delle cento migliori Ong del mondo: è l'unica organizzazione italiana di "community empowerment" che figura in questa lista, la prima dedicata all'universo del no-profit. Nel 2014 ha ricevuto dal Parlamento Europeo, il premio "Cittadino Europeo".



CENTO PASSI VERSO IL 21 MARZO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

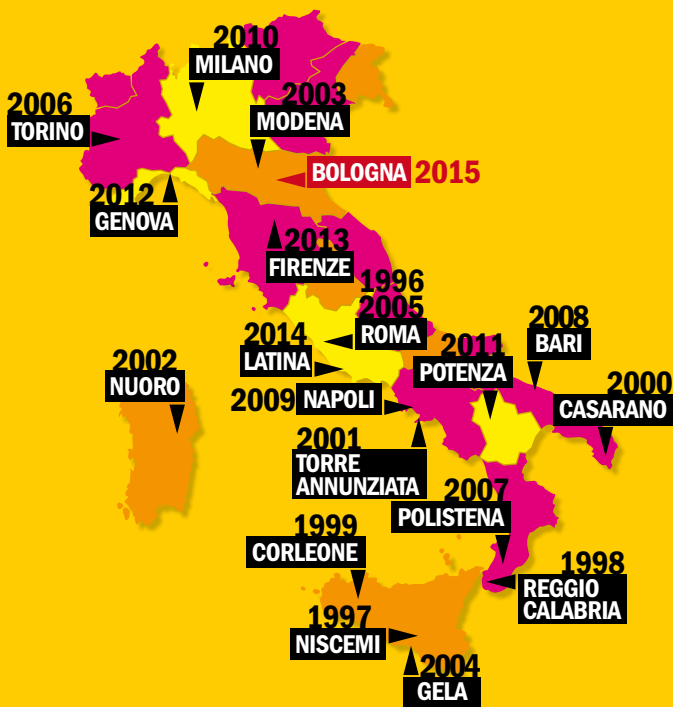
Iniziative di preparazione alla giornata,
organizzate a livello territoriale già
a partire dal mese di ottobre 2014.
Incontri nelle scuole, seminari pubblici,
momenti di formazione,
con il coinvolgimento di circa 200
Comuni dell'Emilia-Romagna,
associazioni e coordinamenti locali

laVERITÀ
ILLUMINA
laGIUSTIZIA



LAGIORNATADELLAMEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE

La Giornata della memoria e dell'impegno promossa da *Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie* e *Awiso Pubblico* vuole ribadire il No alla criminalità organizzata e ricordare le tante vittime innocenti delle mafie. Un appuntamento che dal 1996 si rinnova ogni 21 marzo, primo giorno di primavera, simbolo di speranza e di rinascita. Ogni anno in una città diversa, con una partecipazione sempre crescente di uomini e donne, giovani e adulti, provenienti da ogni parte d'Italia, associazioni e istituzioni locali e nazionali.



Bologna 21 marzo 2015

“La verità illumina la giustizia”:

questo il titolo scelto da Libera per la XX giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie che si svolgerà a Bologna sabato 21 marzo.

Una scelta non casuale. Bologna è una città insignita di due medaglie d’oro. La prima per il contributo alla Resistenza al nazi-fascismo, la seconda al valore civile per la reazione dopo l’attentato terroristico del 2 agosto 1980, che causò 85 morti. Due simboli concreti di un forte impegno civico per la libertà e la democrazia. Dal palco dove si concluderà la manifestazione, in piazza VII Agosto, verranno letti oltre 800 nomi di vittime innocenti delle mafie, semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell’ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali morti per mano delle mafie solo perché, con rigore e coerenza, hanno compiuto il loro dovere. Ma quest’anno verranno ricordate, insieme alle associazioni dei familiari, le vittime della strage del 2 agosto della Stazione di Bologna e della strage di Ustica, per le quali ricorre il 35esimo anniversario. E nei giorni che precederanno la manifestazione del 21 marzo sempre a Bologna si ricorderanno le vittime del genocidio di Srebrenica, delle quali si

celebrerà il 20 anniversario. Vittime innocenti delle mafie e vittime delle stragi legate, oltre che dal ricordo e dall’impegno di tutti, dalla domanda di verità e giustizia che si alza forte ogni anno da parte dei loro familiari. Ancora oggi, infatti, per il 70% delle vittime innocenti di mafie non è stata fatta verità e, quindi, giustizia. E lo stesso diritto alla verità è negato ai familiari di chi ha perso la vita nelle stragi.



laVERITÀ ILLUMINA laGIUSTIZIA

Bologna 21 marzo 2015

XX Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie

ORE 9.30

PARTENZA DEL CORTEO DALLO STADIO DALLARA

*Percorso Via Andrea Costa,
Via Sant'Isaia, Via Barberia,
Via Carbonesi, Via Farini,
Piazza Galvani, Via Archiginnasio,
Piazza Maggiore, Piazza Nettuno,
Via Indipendenza, Via Imerio,
Piazza VIII Agosto.*

ORE 11.30

ARRIVO DEL CORTEO A PIAZZA VIII AGOSTO

Dal palco lettura dei nomi delle vittime delle mafie: verranno letti tutti i nomi delle vittime delle mafie, delle vittime del rapido 904, delle stragi del 2 Agosto 1980, a Bologna e di Ustica il 27 Giugno 1980, alla presenza dei ragazzi delle scuole e dei cittadini. Interventi di familiari delle vittime e dei Presidenti di Libera, don Luigi Ciotti e di Avviso Pubblico, Roberto Montà.

Venti LIBERI

LIBERA 1995 2015
ASSOCIAZIONE
CIVILE DI BENE

ORE 14.30-17.30

in oltre venti sale centrali della città si svolgeranno **seminari tematici, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche**

DALLE ORE 14.30

avrà luogo, presso il Museo della Memoria, una **specificativa iniziativa in ricordo delle vittime della strage di Ustica**

DALLE ORE 16.00

avrà luogo, presso la Stazione di Bologna, una **specificativa iniziativa in ricordo delle vittime della strage del 2 Agosto**

DALLE ORE 17.30

presso Santa Lucia, aula Magna dell'università di Bologna, avrà luogo l'iniziativa "Venti Liberi", per **festeggiare insieme i venti anni di Libera**

**ALLE ORE 19 ED ALLE ORE
21.30**

Sala Salmon del Teatro Arena del Sole, verrà rappresentata la commedia **"Panni sporchi. Cose da femmini"** A cura dell'Associazione di promozione sociale Zonafranca. Adattamento drammaturgico e regia di Franca Tragni.